



Città di Lumezzane

Provincia di Brescia



Piano della Performance

Piano degli Obiettivi

Anno 2015

Indice del documento

Introduzione	pag. 2
PARTE I – Il Comune di Lumezzane si presenta	pag. 3
Identità	pag. 3
Mandato istituzionale	pag. 3
La programmazione	pag. 3
Il contesto territoriale	pag. 4
Il contesto socio demografico	pag. 5
Il Contesto interno	pag. 7
Salute Organizzativa	pag. 10
Indagine Benessere Organizzativo	pag. 11
Le Risorse finanziarie dell’Ente	pag. 12
Salute Finanziaria	pag. 15
PARTE II– PROCESSI	pag. 17
I Processi (introduzione)	pag. 17
I Processi per Centro di Responsabilità	pag. 19
Gli Obiettivi (introduzione)	pag. 153
Gli Obiettivi per Centro di Responsabilità	pag. 154
PARTE III– OBIETTIVI	pag. 153
Gli Obiettivi (introduzione)	pag. 153
Gli Obiettivi per Centro di Responsabilità	pag. 154

1 . Introduzione - il Piano della performance ed il Piano degli Obiettivi

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il *Piano degli Obiettivi* è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di *tutela della trasparenza e dell'integrità* e di *lotta alla corruzione e all'illegalità*. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno.

Infine, nella seconda parte, l'analisi degli obiettivi istituzionali gestiti (processi) e di obiettivi strategici e di sviluppo.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance ed il Referto del controllo di Gestione, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

PARTE I – IL COMUNE DI LUMIZZANE SI PRESENTA

1. IL COMUNE DI LUMIZZANE

Identità

Il Comune di Lumezzane è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

Mandato istituzionale

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La programmazione

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle "Linee programmatiche di mandato", che sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economicofinanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche e la *Relazione Previsionale e Programmatica*. Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano dettagliato di Obiettivi*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il contesto territoriale

Il Comune di Lumezzane è distribuito su varie frazioni poste sui dossi della Valgobbia, la quale fa parte della Valle Trompia. Dista 21 chilometri da Brescia. Ha una superficie Km² 31,5 ed un'altitudine di m. 460. Il territorio del comune risulta compreso tra i 310 e i 1.351 metri sul livello del mare. E' classificato come comune montano in fascia E.

Latitudine
45,65

Longitudine
10,26

**Densità
demografica**
745 ab/Km²

Superficie
31,72 Km²

Strade:

Comunali: km 60,22
Vicinali: Km 30,00
Provinciali: km 2,00

Risorse idriche:

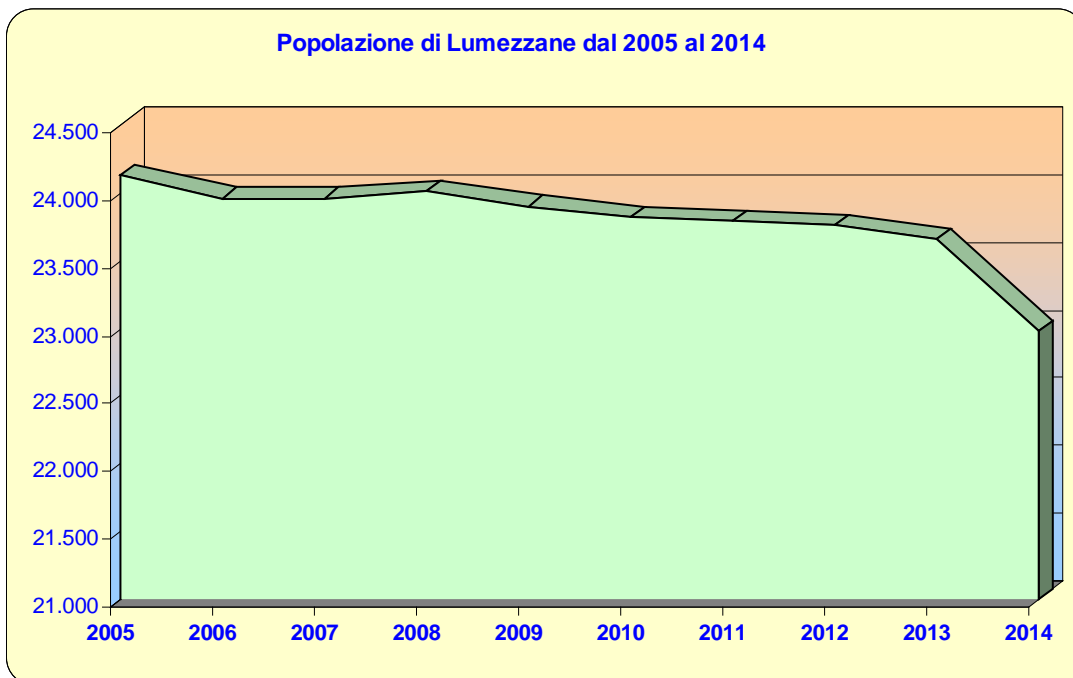
Fiumi e torrenti: 7
Sorgenti: 10
Pozzi: 5

Il contesto socio demografico

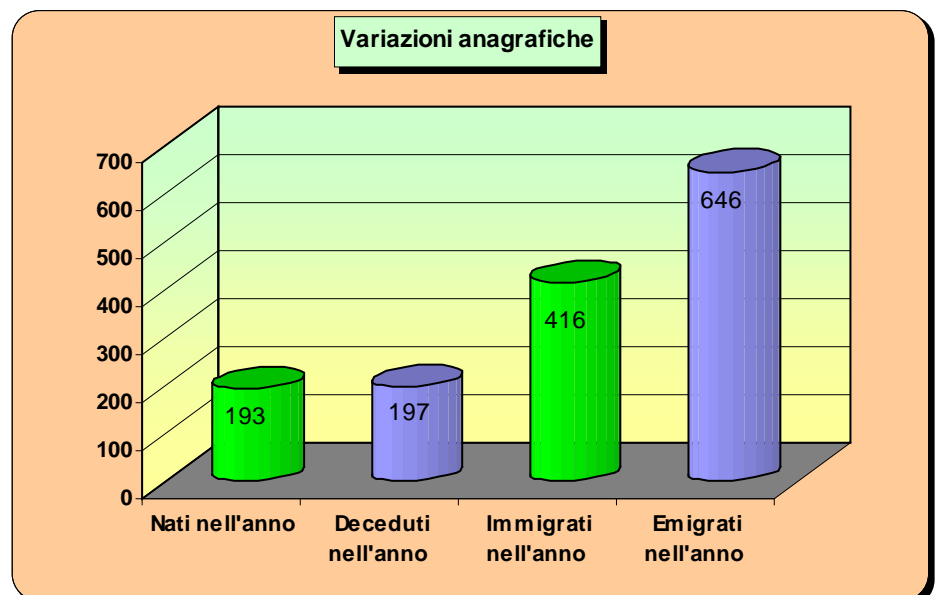
La popolazione al 31 dicembre 2014 risulta di 22.977 con 9.317 famiglie, di seguito viene illustrato l'andamento demografico degli ultimi 10 anni:

anno	residenti	maschi	femmine	famiglie	immigrati	emigrati	nati	morti	variazione
2005	24.136	12.125	12.011	9.145	435	578	207	172	-108
2006	23.964	12.023	11.941	9.143	417	605	197	181	-172
2007	23.962	11.995	11.967	9.182	488	570	243	163	-2
2008	24.014	11.990	12.024	9.252	560	586	257	179	52
2009	23.903	11.933	11.970	9.259	437	513	213	248	-111
2010	23.828	11.895	11.933	9.299	534	636	219	192	-75
2011	23.798	11.890	11.908	9.360	438	484	210	194	-30
2012	23.769	11.919	11.850	9.421	573	598	189	193	-29
2013	23.656	11.858	11.798	9.328	467	560	179	199	-113
2014	22.977	11.415	11.562	9.317	416	646	193	197	-234

Il Totale dei residenti anno 2013 di 23.656 è stato rettificato a seguito delle verifiche postcensuarie in 23.211.

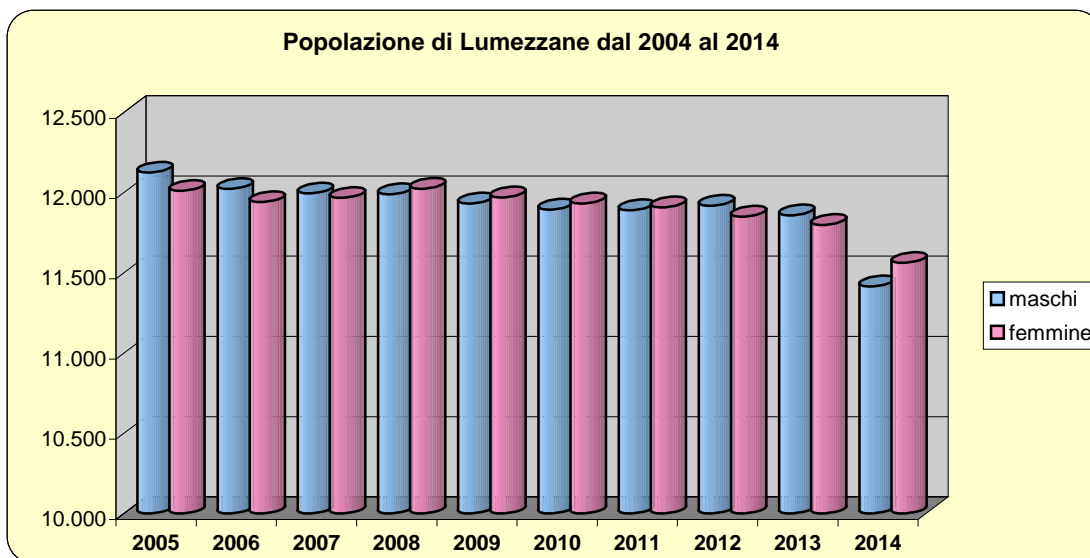


VARIAZIONI ANAGRAFICHE ANNO 2014	
Nati nell'anno	193
Deceduti nell'anno	197
Immigrati nell'anno	416
Emigrati nell'anno	646



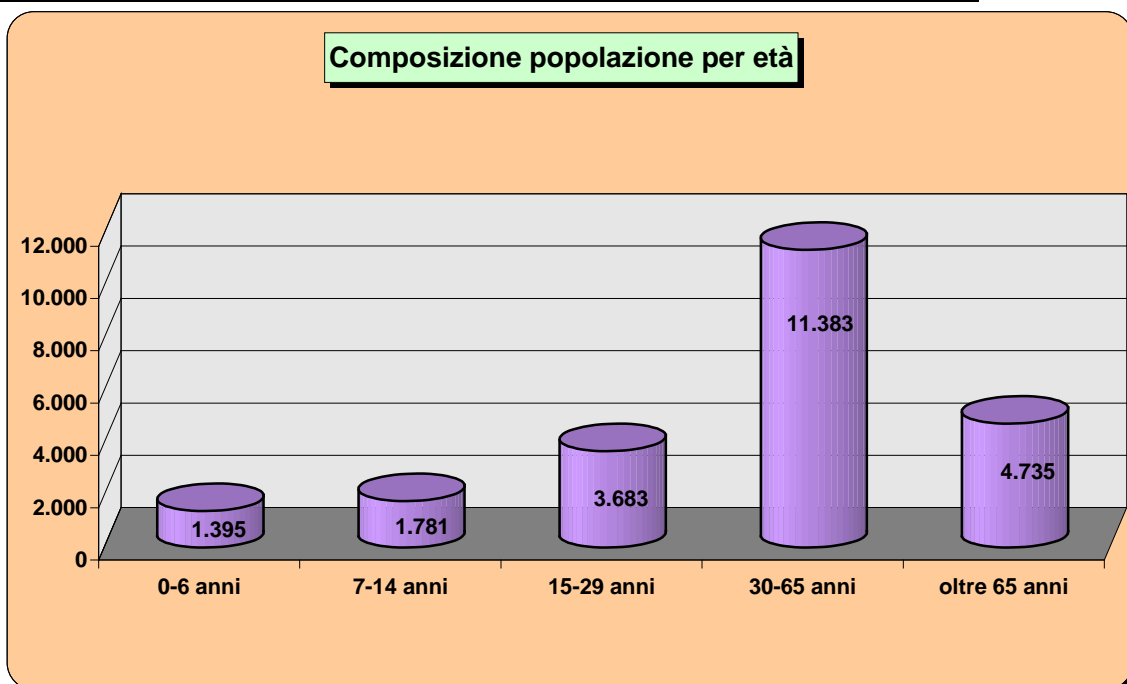
Popolazione distinta fra maschi e femmine:

anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
maschi	12.125	12.023	11.995	11.990	11.933	11.895	11.890	11.919	11.858	11.415
femmine	12.011	11.941	11.967	12.024	11.970	11.933	11.908	11.850	11.798	11.562



Popolazione per fasce al 31/12/2014

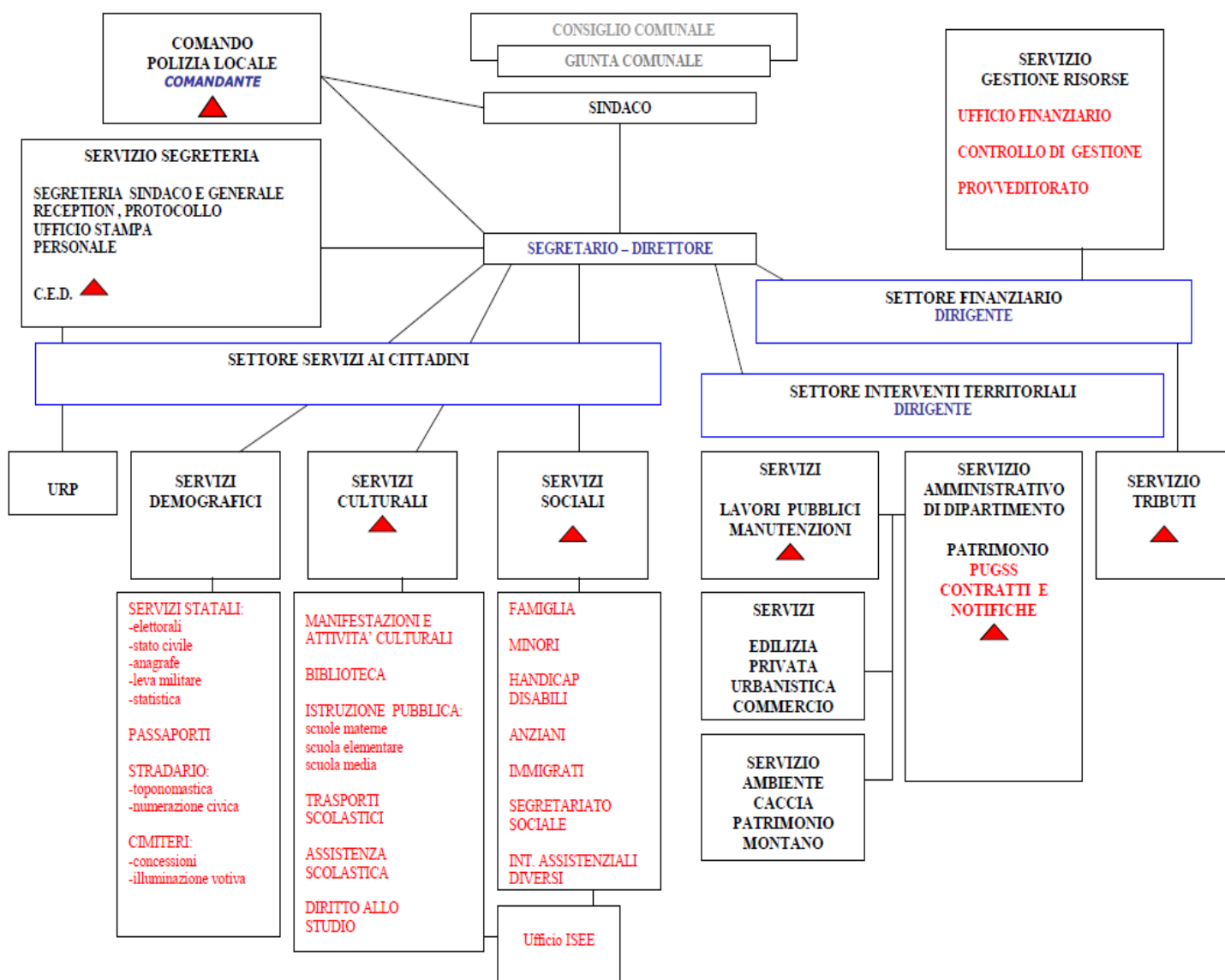
Fasce di età	n. residenti
Prescolare (0-6 anni)	1.395
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	1.781
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	3.683
Adulta (30-65 anni)	11.383
Senile (oltre 65 anni)	4.735
Totale popolazione al 31-12-2014	22.977



Il Contesto interno

Il Comune di Lumezzane esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione ad aziende, consorzi, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia. L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, secondo principi di professionalità e di responsabilità. L'assetto organizzativo è determinato in linea alle funzioni di cui il Comune è titolare ed ai programmi e progetti dell'Amministrazione con particolare riferimento alla Relazione Previsionale Programmatica e al Piano Esecutivo di Gestione.

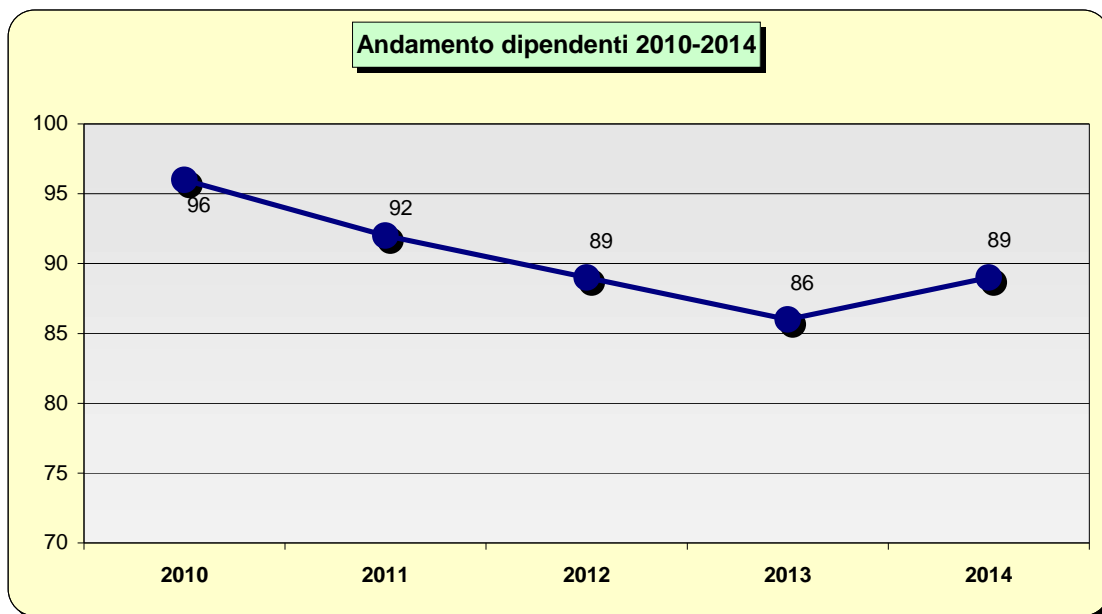
L'assetto organizzativo dell'ente, che al 31/12/2014 conta 89 dipendenti, è così strutturato:



A capo del Settore Finanziario e del Settore Interventi territoriali vi sono due dirigenti, mentre il settore Servizi ai cittadini, privo di dirigente, vede a capo dei singoli servizi diversi responsabili, alcuni dei quali titolari di posizione organizzativa (Servizi culturali, Servizi sociali, Polizia locale, CED). Altre tre posizioni organizzative sono a capo dei servizi ove sono presenti i dirigenti (Tributi, Lavori Pubblici, Servizio Amministrativo di dipartimento e patrimonio).

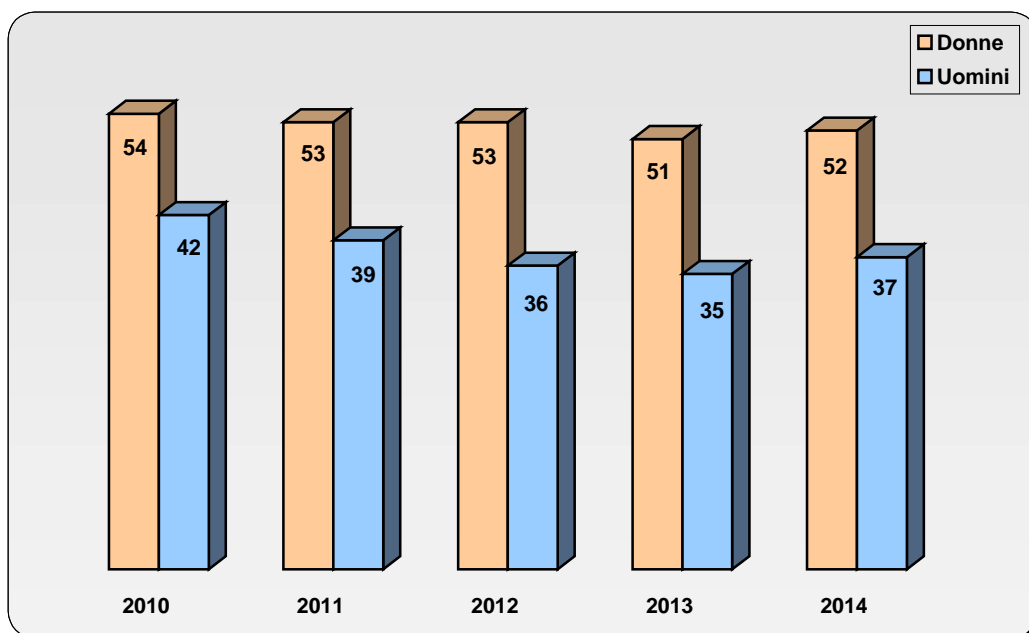
L'andamento del numero dei dipendenti dal 2010 al 2014 rispetto al numero degli abitanti risulta il seguente:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
Dipendenti	96	92	89	86	89
Abitanti	23.828	23.798	23.769	23.656	22.977
Abitanti per dipendente	248,21	258,67	267,07	275,07	258,17



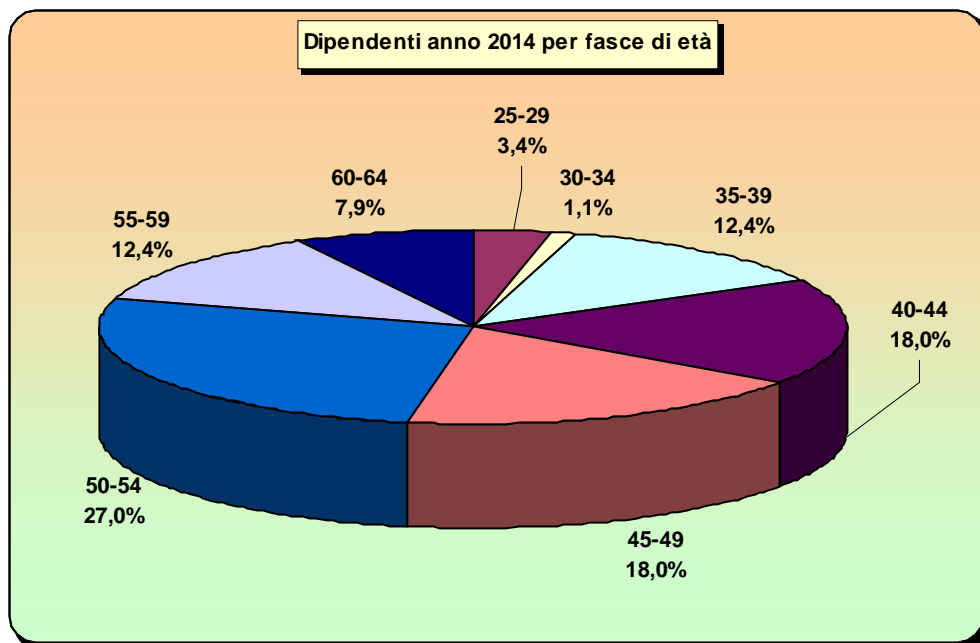
i dipendenti dal 2010 al 2014 distinti per sesso:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
Donne	54	53	53	51	52
Uomini	42	39	36	35	37
Totale	96	92	89	86	89



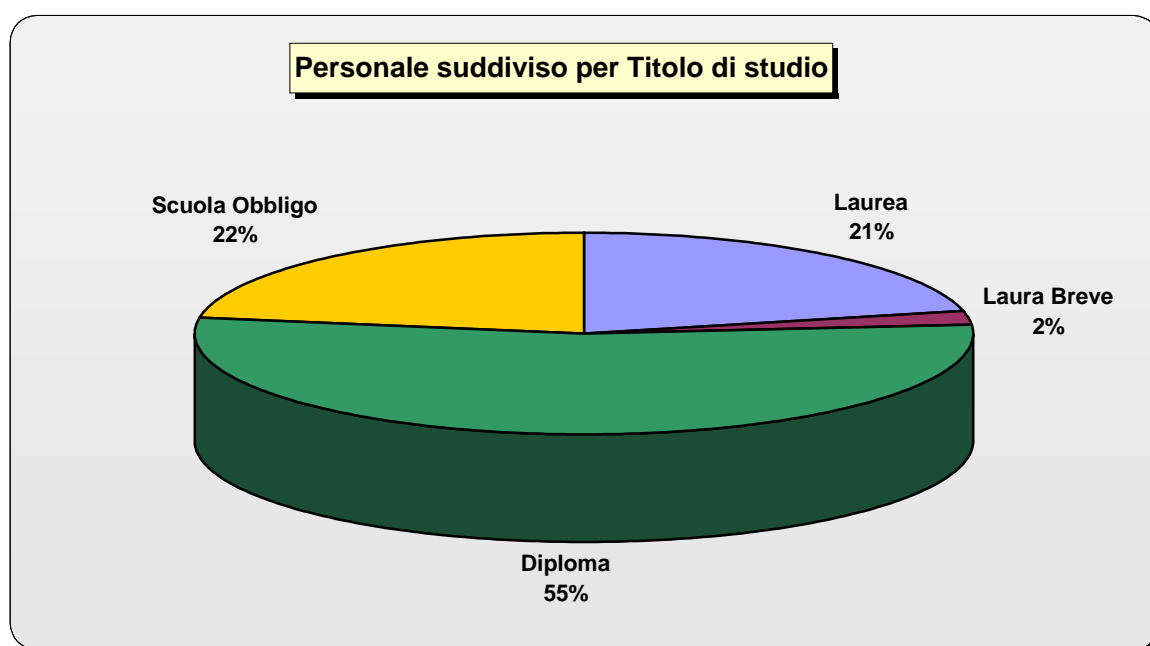
dipendenti anno 2014 distinti per fascia di età:

Fascie	20-24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-39 anni	40-44 anni	45-49 anni	50-54 anni	55-59 anni	60-64 anni	Totale
Dipendenti	0	3	1	11	16	16	24	11	7	89



dipendenti anno 2014 distinti per titolo di studio:

Titolo	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea Breve	Laurea	Totale dipendenti
Dipendenti	20	48	2	19	89



Salute Organizzativa

Alcuni indicatori che misurano la **salute organizzativa** dell'ente:

Soddisfazione del personale

Indicatore	Descrizione	Stato			Target		
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Livello disciplinare	n. procedure disciplinari / dipendenti ente	0,011	0,023	0,011	0,011	0,011	0,011

Qualità

Indicatore	Descrizione	Stato			Target		
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti per dipendente	abitanti / totale personale	265,33	275,07	258,17	260,00	266,00	266,00
Anzianità media di servizio	Somma anzianità /totale dipendenti	15,96	17,08	17,48	18,00	18,50	19,50
Media giorni di assenza	n. giornate totali di assenza (comprese le ferie) / dipendenti	48,29	47,19	50,11	45,00	44,00	44,00

Formazione del personale

Indicatore	Descrizione	Stato			Target		
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Grado di aggiornamento	n. partecipanti a corsi di aggiornamento / totale dipendenti	0,55	0,99	0,64	0,70	0,75	0,75

Indagine Benessere Organizzativo

Nel mese di novembre 2013 è stata effettuata una indagine volta a rilevare il grado di benessere organizzativo all'interno dell'Ente Comune di Lumezzane.

Il questionario è stato fornito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche), organismo cui compete la gestione di questo aspetto dell'ambiente di lavoro.

L'ambito di rilevazione dell'indagine è stato triplice (in corsivo sono descritti i vari ambiti, così come sono definiti dal documento ANAC):

a) benessere organizzativo, definito come "stato di salute di un'organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati";

b) grado di condivisione del sistema "inteso come misura della condivisione, da parte del personale dipendente, del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato ed implementato nella propria organizzazione di riferimento";

c) valutazione del superiore gerarchico "intesa come rilevazione della percezione del dipendente rispetto allo svolgimento, da parte del superiore gerarchico, delle funzioni direttive finalizzate alla gestione del personale e al miglioramento della performance".

Una volta raccolti i dati e caricati nel sito dell'ANAC, è stato possibile estrarli e ordinarli, in modo da fornire una visione della qualità del benessere organizzativo, della condivisione del sistema e della valutazione del superiore gerarchico, così come risulta dai questionari compilati e restituiti (n. 77 su 87 distribuiti).

Alle 82 domande previste dal questionario, veniva richiesto di esprimere la propria valutazione attraverso una scala da 1 a 6. L'intervistato per ogni domanda e/o affermazione ha espresso il proprio grado di valutazione in relazione a quanto fosse d'accordo o meno con l'affermazione o a quanto la ritenesse importante o non importante.

Ad Esempio: la valutazione 1 identificherà il minimo grado di importanza attribuito o il totale disaccordo con l'affermazione della domanda, la valutazione 6 identificherà il massimo grado di importanza attribuito o il totale accordo con l'affermazione.

La media è stata calcolata in base al voto da 1 a 6. Secondo le indicazioni ministeriali la media da 1 a 3,5 è da considerarsi negativa e da 3,6 a 6 positiva.

La media dell'indagine effettuata dal Comune di Lumezzane è risultata di **3,88**.

L'analisi ha riguardato diversi ambiti, per alcuni dei quali il giudizio del personale che ha partecipato all'indagine è stato estremamente positivo (ad esempio "Sicurezza e salute nel luogo di lavoro e stress lavoro correlato" o "le discriminazioni").

I risultati positivi riscontrati negli ambiti "il mio lavoro" e "i miei colleghi" sono particolarmente significativi perché denotano la consapevolezza di una solida competenza della struttura e la presenza di un adeguato spirito di squadra tra il personale.

Le maggiori criticità sono state riscontrate nell'ambito relativo all'"equità dell'amministrazione", in quello relativo alla "carriera e sviluppo professionale" ed in quello relativo al "funzionamento del sistema". Se pure tale giudizio negativo può essere in parte influenzato dai pressanti vincoli che ingessano il pubblico impiego dal 2010 (blocco contrattazione, blocco turn-over, divieto progressioni orizzontali e verticali), sarà comunque opportuno programmare iniziative informative e formative per illustrare le dinamiche dell'organizzazione ed il Sistema di misurazione e valutazione delle performance, allo scopo di favorire il dialogo e far emergere le situazioni di malessere. Per favorire un maggior coinvolgimento di tutti i dipendenti nella condivisione degli obiettivi strategici sarà opportuno sensibilizzare i singoli responsabili per adottare tecniche di lavoro che prevedano un periodico confronto con i singoli gruppi di lavoro.

I risultati completi dell'indagine sono consultabili dal sito istituzionale del Comune di Lumezzane, nella Sezione Amministrazione trasparente - Performance - Benessere Organizzativo.

RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Entrate e Spese per Titoli

Trend storico 2012-2014 e Programmazione pluriennale 2015-2017:

Entrate

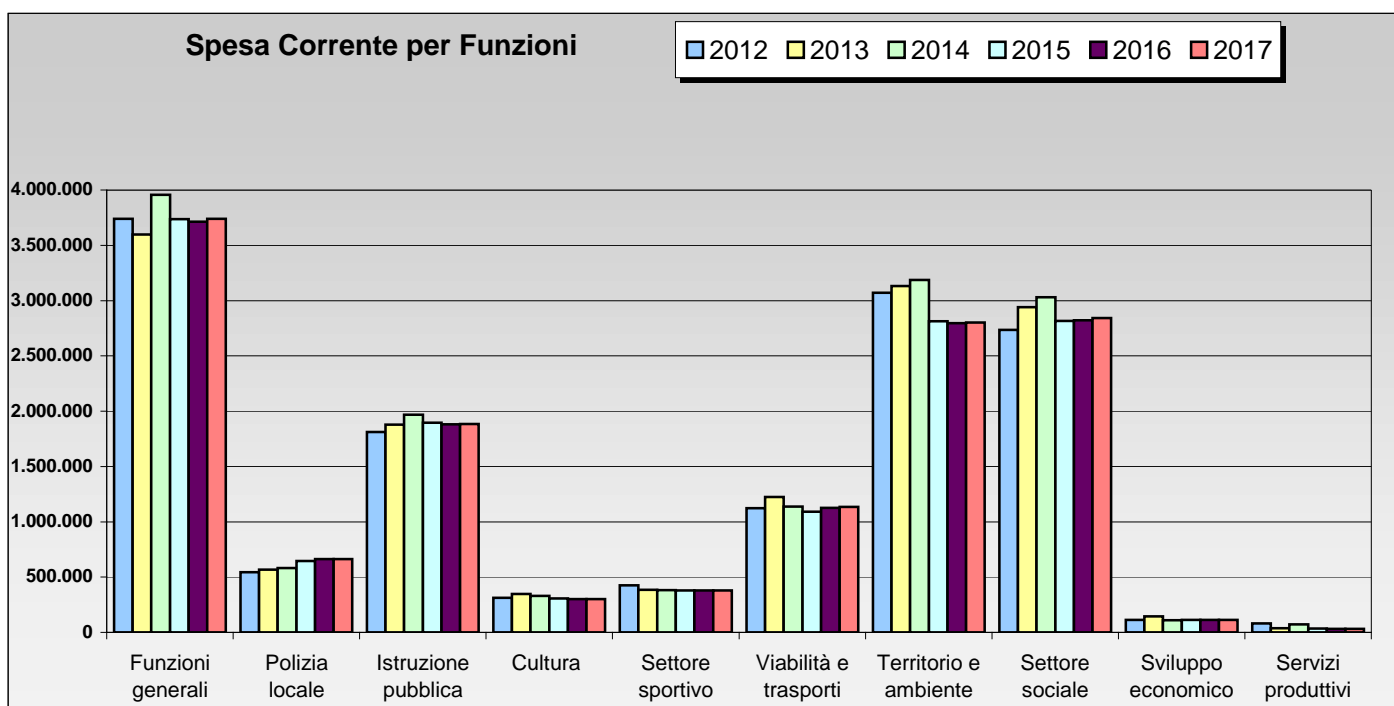
Titoli	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Avanzo di amministrazione				1.396.000,00	0,00	0,00
Tributarie	14.040.013,41	12.132.088,97	13.446.910,41	12.068.015,00	12.082.553,00	12.078.309,00
Trasferimenti	702.159,46	1.586.477,45	579.303,47	404.007,00	391.073,00	374.290,84
Extratributarie	1.843.885,46	1.923.577,05	1.988.947,74	2.251.147,00	2.238.908,00	2.246.907,00
Alienazioni-trasferimenti c/capitale	1.237.155,31	642.855,59	744.275,36	1.485.800,00	1.175.000,00	6.145.310,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	500.000,00	1.400.000,00	3.172.728,00
Servizi per conto di terzi	1.010.761,83	1.067.074,00	1.338.785,76	3.512.500,00	3.512.500,00	3.512.500,00
Totale Entrate	18.833.975,47	17.352.073,06	18.098.222,74	21.617.469,00	20.800.034,00	27.530.044,84

Spese

Titoli	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Spese Correnti	13.949.350,07	14.256.651,37	14.755.880,55	13.824.025,00	13.827.522,00	13.884.804,84
Spese in conto capitale	1.667.332,98	1.405.413,00	1.465.243,02	3.090.944,00	2.306.144,00	8.929.181,00
Rimborso di prestiti	2.419.056,31	1.006.264,16	718.506,50	1.190.000,00	1.153.868,00	1.203.559,00
Servizi per conto di terzi	1.010.761,83	1.067.074,00	1.338.785,76	3.512.500,00	3.512.500,00	3.512.500,00
Totale spese	19.046.501,19	17.735.402,53	18.278.415,83	21.617.469,00	20.800.034,00	27.530.044,84

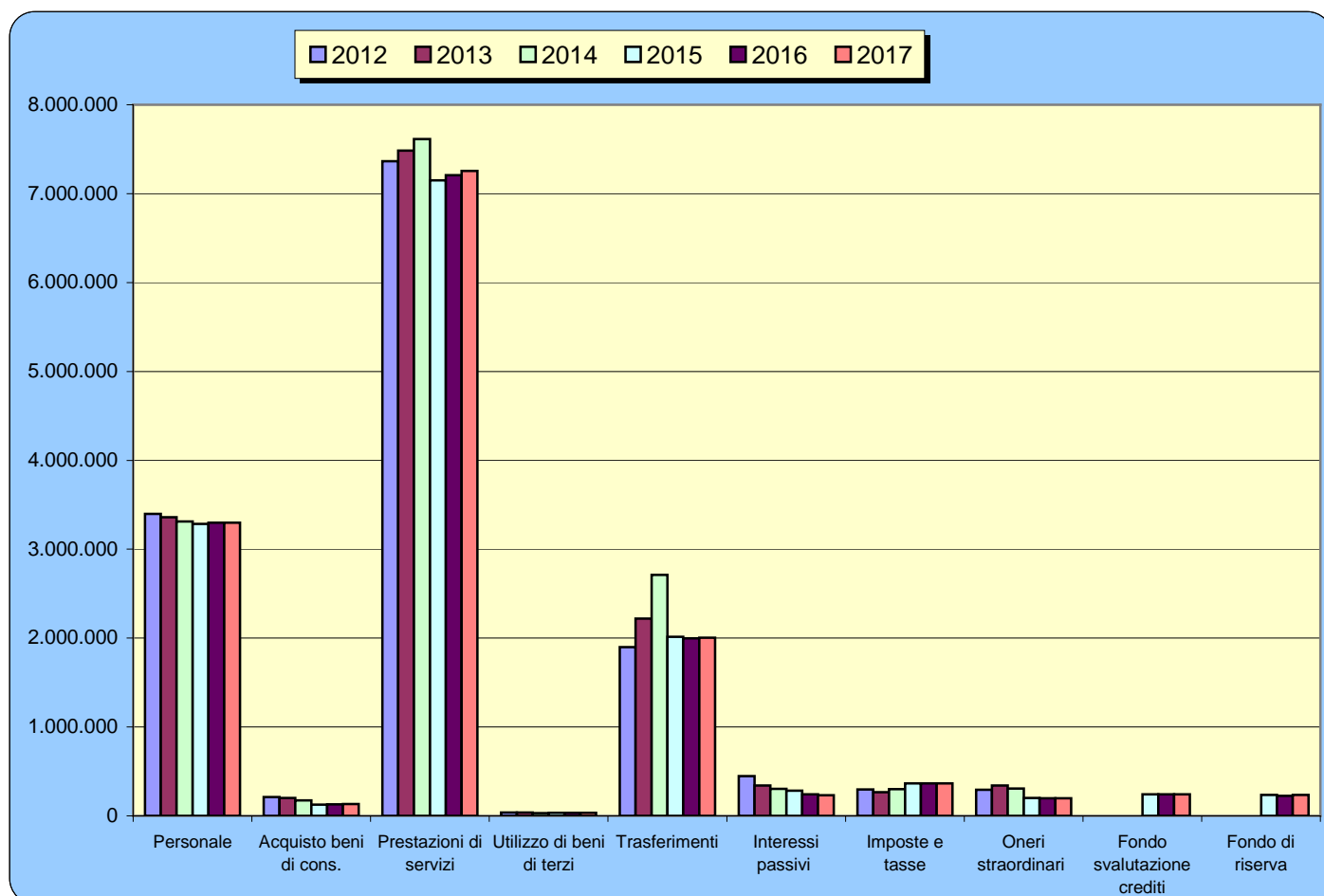
suddivisione delle spese correnti per funzione, trend storico 2012-2014 e Programmazione pluriennale 2015-2017:

Funzioni	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Funzioni generali	3.738.390,90	3.598.568,68	3.956.725,69	3.736.294,00	3.712.321,35	3.739.007,69
Polizia locale	543.119,03	566.092,06	580.813,80	644.158,00	662.271,50	662.799,30
Istruzione pubblica	1.811.068,20	1.879.259,02	1.969.509,70	1.894.768,00	1.882.404,00	1.882.954,40
Cultura	312.969,44	346.339,40	328.637,21	305.800,00	299.965,50	300.378,78
Settore sportivo	424.069,93	383.746,41	380.880,07	380.105,00	379.431,00	378.937,00
Viabilità e trasporti	1.122.529,96	1.225.106,43	1.137.407,16	1.090.000,00	1.127.005,00	1.133.293,28
Territorio e ambiente	3.070.607,12	3.133.035,09	3.187.948,57	2.812.128,00	2.796.613,00	2.800.526,60
Settore sociale	2.735.159,57	2.940.536,83	3.030.637,28	2.815.162,00	2.822.522,65	2.841.820,00
Sviluppo economico	111.754,18	145.458,97	110.605,29	112.000,00	112.312,00	112.649,79
Servizi produttivi	79.681,74	38.508,48	72.715,78	33.610,00	32.676,00	32.438,00
Totali	13.949.350,07	14.256.651,37	14.755.880,55	13.824.025,00	13.827.522,00	13.884.804,84



Suddivisione delle spese correnti per interventi dai Rendiconti 2012-2013-2014 e da Bilancio Previsionale 2015-2016-2017:

Intervento	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Personale	3.397.942,99	3.361.324,50	3.311.896,89	3.285.544,00	3.296.773,00	3.296.773,00
Acquisto beni di cons.	213.253,07	200.693,71	173.629,39	127.300,00	129.156,50	133.083,81
Prestazioni di servizi	7.366.538,14	7.486.048,82	7.614.904,87	7.150.163,00	7.208.898,40	7.255.424,89
Utilizzo di beni di terzi	36.300,00	37.579,73	32.063,65	33.110,00	33.110,00	33.110,00
Trasferimenti	1.898.292,75	2.219.498,02	2.711.444,80	2.013.965,00	1.997.535,00	2.002.835,00
Interessi passivi	446.108,52	340.661,95	305.338,88	281.700,00	243.652,00	232.798,00
Imposte e tasse	297.514,33	267.822,44	300.387,50	364.664,00	365.561,00	365.561,00
Oneri straordinari	293.400,27	343.022,20	306.214,57	201.320,00	197.700,00	197.700,00
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	240.910,00	241.408,81	241.948,98
Fondo di riserva	-	-	-	235.384,00	223.762,29	235.605,16
Totale spese correnti	13.949.350,07	14.256.651,37	14.755.880,55	13.934.060,00	13.937.557,00	13.994.839,84



Salute Finanziaria

Di seguito alcuni indicatori che misurano lo **stato di salute finanziario** dell'Ente con la situazione del 2012-2013-2014 ed i risultati attesi (target) per il triennio 2015-2017.

Indicatori delle Entrate

Indicatore	Descrizione	Stato			Target		
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Capacità di accertamento entrate correnti	Importo accertamenti entrate correnti/Stanzamenti iniziali entrate correnti	102,29%	102,26%	104,64%	±5% su 100%	±5% su 100%	±5% su 100%
Capacità di generare proventi	proventi dei servizi pubblici (tit. III)/tot.entrate correnti(tit. I+II+III)	11,12%	12,30%	12,42%	12,40%	12,50%	12,50%
Composizione dell'indebitamento - altro	Altro indebitamento / totale indebitamento	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Composizione dell'indebitamento - BOC	BOC / totale indebitamento	32,78%	31,49%	32%	32%	32%	32%
Composizione dell'indebitamento - Mutui	Mutui / totale indebitamento	67,22%	68,51%	68%	68%	68%	68%
Congruità TARSU	gettito tributo TARSU-TARES al netto addizionale /abitanti	108,45	121,03	125,15	122	120	118
Equilibrio gestione corrente	entrate titoli I+II+III /(spesa titoli I + III - spese una tantum finanziate con avanzo)	106,24%	102,42%	103,49%	=>100	=>100	=>100
Incidenza residui attivi correnti	residui attivi correnti competenza / accertam. entrate correnti competenza	22,35%	14,70%	17,17%	<15%	<15%	<15%
Indebitamento pro capite	totale indebitamento / popolazione	363,29	320,11	298,30	<280	<270	<260
Limite di indebitamento	interessi passivi /entrate correnti	2,69%	2,39%	1,91%	<2,00%	<1,90%	<1,80%
Offerta alloggi ERP comunali	Numero alloggi abitativi comunali in ERP / abitanti	0,0059	0,0059	0,0060	0,0060	0,0060	0,0060
Pressione tributaria	gettito entr.trib tit. I /abitanti	594,56	512,85	585,23	540,00	540,00	540,00
Produttività del patrimonio	Proventi beni dell'Ente / Patrimonio disponibile	5,20%	5,10%	4,77%	>5,0%	>5,2	>5,2
Rigidità del bilancio	(spese personale + interessi + quota ammortamento mutui) / entrate correnti	29,69%	30,10%	27,07%	<27%	<26%	<26%
Rispetto del Patto di Stabilità	1=SI 0=NO	1	1	1	1	1	1
Risultato di gestione	avanzo di gestione corrente / (entrate titoli I +II+ III)	3,83%	2,83%	3,38%	±1 su 3%	±1 su 3%	±1 su 3%
Scoperto bancario	Ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'anno 1=SI 0=NO	0	0	0	0	0	0

Indicatori delle Spese

Indicatore	Descrizione	Stato			Target		
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Capacità di monitoraggio della spesa corrente	impegni spesa corrente / assestato spese correnti	95,45%	88,38%	98,03%	>95%	>96%	>96%
Capacità di monitoraggio della spesa in conto capitale	impegni spesa in conto capitale / assestato spese in conto capitale	80,09%	86,53%	89,16%	>85%	>86%	>86%
Capacità di programmazione spesa corrente	impegni spesa corrente / previsioni iniziali spese correnti	92,94%	101,52%	103,39%	<104	<104	<104
Capacità di programmazione spesa in conto capitale	impegni spesa in conto capitale / previsioni iniziali spese in conto capitale	34,56%	44,16%	93,55%	>80%	>80%	>80%
Equilibrio gestione corrente	entrate titoli I+II+III / (spesa titoli I + III - spese una tantum finanziate con avanzo)	106,24%	102,42%	103,49%	=>100	=>100	=>100
Incidenza residui passivi correnti	residui passivi parte corr/impegni correnti	26,15%	25,18%	27,88%	<20%	<18%	<18%
Incidenza residui passivi in conto capitale	residui passivi c/cap./impegni c/cap.	62,87%	47,40%	66,56%	<55%	<50%	<50%
Investimenti pro capite	Spesa investimenti / tot.abitanti	70,61	59,41	63,77	>62	>65	>70
Rigidità del bilancio	(spese personale + interessi + quota ammortamento mutui) / entrate correnti	29,69%	30,10%	27,07%	<27%	<27%	<27%
Spesa corrente pro capite	Spesa corrente / tot.abitanti	590,72	602,66	642,20	605,00	606,00	608,00
Spesa personale per abitante	spesa del personale / tot.abitanti	143,90	142,09	144,14	<145,00	<145,00	<145,00
Tempi di pagamento	tempi medi di pagamento fornitori	28,02	16,40	15,39	<25	<25	<25

PARTE II – I PROCESSI

In questa parte sono presentati i processi (servizi offerti) partendo dagli "indirizzi generali di Governo 2014-2019", seguendo l'articolazione per Programmi, Centri di Responsabilità e Processi.

In particolare dai 7 Programmi previsti nella Relazione Previsionale Programmatica sono stati individuati 17 Centri di Responsabilità e n. 37 Processi.

PROGRAMMI	Centri di Responsabilità (CdR)	Processi
01 - Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	0100 - Segreteria, protocollo, stampa	Servizi di supporto interno: organi istituzionali Servizi di supporto interno: gestire la segreteria
	0104 - URP	Gestire le relazioni esterne ed il rapporto con i cittadini
	0103 - Personale	Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane Gestire la programmazione economico-finanziaria
02 - Gestione servizi finanziari, tributi, Organizzazione e sistemi informatici	0401 - Ufficio Finanziario	Controllo di Gestione
	0403 - Provveditorato	Provveditorato e approvvigionamenti
	0404 - Tributi	Gestire le entrate e i tributi locali
	0102 - CED	Servizi di supporto interno: gestire i sistemi informativi
03 - Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	0201 - Demografici	Gestire i servizi demografici Gestire i servizi cimiteriali
	0501 - Comando Polizia Locale	Gestire la polizia locale
		Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale Gestire la Polizia Giudiziaria
04 - Svolgimento attività per la pubblica istruzione, attività culturali sport e ricreazione	0202 - Istruzione, cultura e sport	Gestire le scuole dell'infanzia
		Gestire il Piano dell'Offerta Formativa - Diritto allo Studio
		Gestire i servizi di assistenza scolastica
		Gestire le attività e gli interventi nel settore culturale e artistico, la biblioteca, il teatro
05 - Servizi sociali	0203 - Servizi sociali	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero
		Gestire i servizi di tutela minori e l'assistenza ai minori
		Gestire interventi socio-educativi, formativi e ricreativi per i giovani
		Gestire i servizi di assistenza a soggetti diversamente abili
		Gestire i servizi di assistenza, di riabilitazione e ricreativi per gli anziani
06 - Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	0302 - Edilizia privata, urbanistica	Gestire interventi a favore della famiglia e alle persone in difficoltà
	0305 - Ambiente, caccia, patrimonio montano	Gestire la pianificazione territoriale e l'edilizia privata
		Gestire il servizio di igiene urbana
	0303 - Commercio	Gestire lo sviluppo sostenibile, la regolamentazione ed i controlli in materia ambientale ed igienico-sanitaria Gestire lo Sportello Unico Attività Produttive e sostenere interventi a favore dello sviluppo economico Gestire la regolamentazione delle attività produttive e commerciali
07 - Gestione del patrimonio e lavori pubblici	0304 - Servizio amministrativo di dipartimento	Ufficio Tecnico
		Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni, acquisizioni e vendite)
	0301 - Lavori Pubblici	Predisporre e gestire l'Edilizia Residenziale Pubblica
		Progettare e gestire lavori di edilizia pubblica: lavori pubblici e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali
		Progettare e gestire lavori per giardini, verde pubblico e arredo urbano
0306 - Viabilità, illuminazione pubblica, protezione civile	Gestire il servizio idrico integrato Progettare e gestire la viabilità Gestire la Protezione civile	

Linee Programmatiche di mandato

Sono stati individuati 37 processi, che rappresentano la sistematizzazione dell'attività istituzionale del Comune, sono quindi un insieme di atti, attività e procedimenti omogenei rivolti a specifici soggetti.

Utilizzare i processi come unità di analisi ha un duplice vantaggio: obbliga a focalizzarsi sui servizi offerti, sugli output, ponendo l'attenzione verso l'esterno e, proprio per questo motivo, permette di rendere efficienti i processi di lavoro superando la parcellizzazione del processo in servizi e quindi l'identità tra questi e la struttura.

Per ogni processo sono stati individuati, una serie di indici di tipo quantitativo, temporale, economico e qualitativo per il triennio 2012-2013-2014 come espressamente richiesto dal Decreto, che combinati tra loro danno vita a indicatori che permettono di ipotizzare il verosimile andamento per l'anno in corso.

Il valore atteso degli indicatori rappresenta l'impegno dell'Amministrazione e della struttura di mantenere o migliorare nell'anno 2015 alcuni indicatori.

Fra gli indicatori sono stati individuati alcuni ritenuti *performanti* che potranno essere considerati al fine della valutazione individuale del personale.

Il Costo del Processo:

I costi dei processi sono stati individuati considerando queste tre voci:

1. costo delle risorse umane (unità operative) impegnate nel processo in modo tale da imputare nei diversi processi ed obiettivi strategici tutto il personale e saturarlo come occupazione al 100%;

2. costi diretti: spese sostenute identificabili dai capitoli di bilancio della spesa corrente assegnati per la realizzazione di ciascun processo;

3. costi indiretti spese dei capitoli (servizio pasti per dipendenti comunali) e costo del personale (parte direttore generale) non attribuiti direttamente ai processi, suddiviso per il numero di tutte le unità operative (costo pro capite) di ogni processo;

Entrate del Processo:

Sono state assegnate solo le entrate correnti specifiche, riconducibili ad un determinato processo, si ricorda che la maggior parte delle entrate comunali, quali trasferimenti erariali e tributi, finanziano genericamente tutte le spese dell'ente e quindi non sono attribuibili a specifici Processi.